

IL FORUM DEL TERZO SETTORE PREPARA UNA MANIFESTAZIONE DI PROTESTA PER IL 27 MARZO

# Tursi, niente bilancio volontariato in rivolta

## «Siamo al collasso»

### Assistenza, senza aumento Imu mancano 20 milioni

ALESSANDRA COSTANTE

«SCORRETTA». E anche «vergognosa». Claudio Regazzoni, portavoce del Forum del Terzo Settore, dell'organizzazioni e cooperative che si occupano di volontariato, associazionismo e cooperazione sociale, non fa sconti alla «scelta politica» della giunta **Vincenzi** che ha deciso di non innalzare l'Imu (dal 4 al 5 per mille) per trovare i fondi destinati all'assistenza, ma neppure di approvare il bilancio. Patate bollenti lasciate alla nuova amministrazione. «Ma nel frattempo sono a rischio 300 o 400 posti di lavoro e l'assistenza a 25 mila persone» è la denuncia di Regazzoni. Che annuncia le contromisure del Forum: mobilitazione, «per informare la città e incontrare tutti i candidati sindaco» e una grande manifestazione di protesta a Palazzo Tursi il 27 marzo. «Perché se c'è la volontà politica si può ancora fare tutto».

L'aumento dell'Imu era la speranza del Forum del Terzo Settore. A dire il vero, dopo i tagli del governo, era l'unica partita che poteva consentire al **Comune di Genova** di trovare i 20 milioni per assicurare il livello di assistenza del 2011. Lo scorso anno per i minori fragili, gli adulti e le famiglie in difficoltà, gli anziani il **Comune di Genova** aveva speso 43 milioni, «e già così si era al limite della garanzia del sistema»

sostiene Regazzoni.

Nel 2012, dopo i tagli nei trasferimenti statali, per l'assistenza Genova, senza ritocco all'Imu, Genova potrebbe spendere tra i 29 e i 35 milioni di euro, ultima «offerta» della giunta al tavolo di confronto aperto con il Terzo Settore. «Non abbiamo mai accettato questa impostazione perché se consideriamo utopia ottenere i 60 milioni necessari per estendere veramente l'assistenza a tutti i soggetti fragili, pensiamo che scendere sotto i 43 non sia né possibile né tollerabile».

La scelta di non approvare il bilancio, e quindi di utilizzare la gestione in dodicesimi, e non alzare l'Imu per il portavoce del Terzo Settore sono coltellate alla schiena. Per tre motivi. Primo: esiste un ordine del giorno, datato 11 novembre 2011 e sottoscritto da tutti i gruppi, in cui la giunta di Palazzo Tursi si impegnava ad approvare il bilancio e a trovare i fondi per l'assistenza anche ricorrendo all'Imu. Secondo: è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dal cardinale Bagnasco sull'aumento esponenziale, delle povertà che stanno addirittura «quadruplicando».

Terzo: Regazzoni non è estraneo alla politica; è un iscritto al Pd, fa parte dei suoi organismi; sa bene che dietro la decisione della giunta ci sono state le pressioni di una parte della coalizione, di Idv. E dunque parla di «problemi non chiari e di pressioni interne» che hanno por-

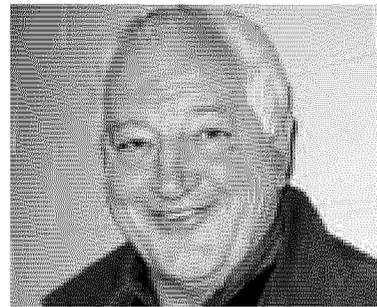
tato alla scelta di lasciare al prossimo **sindaco** bilancio e opzione - Imu. Pressioni chiare anche chi sta facendo campagna elettorale per succedere a **Marta Vincenzi**, se il candidato del centrosinistra, Marco Doria, pare abbia intenzione di stoppare sul nascere le manovre di Idv inserendo nel programma l'aumento dell'Imu per finanziare i servizi sociali. Ma il Terzo Settore non molla: «C'è la possibilità di approvare tutto entro la fine del mese, come si era stabilito. Basta volerlo fare. Poi nel 2013 si fa sempre

in tempo a tornare indietro, a modificare l'Imu. Dirò di più: noi siamo anche disponibili ad affrontare un discorso analogo sull'assistenza» conclude Regazzoni.

Assistenza che a Genova ha numeri imponenti: 7.400 i minori fragili seguiti dal Comune nel 2010; 8.427 gli adulti in difficoltà che hanno dovuto ricorrere all'appoggio della pubblica amministrazione; 8.600 gli anziani soli, malati, fragili per i quali c'è stata assistenza o integrazione al reddito. Ma poi c'è il capitolo della prevenzione che riguarda circa 15 mila persone e alla quale lavorano soprattutto i volontari, altre 15 mila persone, che dedicano a questo impegno tra le quattro e le cinque ore alla settimana. Un mondo che potrebbe essere travolto dall'esercizio di bilancio in dodicesimi.

costante@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**EFFETTI DEVASTANTI**

In pericolo centinaia di posti e il sostegno ad almeno 25 mila persone in gravi difficoltà

**CLAUDIO REGAZZONI**  
portavoce Forum Terzo Settore

**Il mondo del volontariato rischia di vedersi ridurre ulteriormente i fondi**

**7.400**

**minori fragili**

sono stati assistiti nel 2010 dal **Comune di Genova** con l'assistenza del Forum del Terzo Settore

**400**

**posti di lavoro a rischio**

per la scelta della giunta comunale di non portare il bilancio all'approvazione del consiglio comunale

